

Le aziende Api chiedono alla politica risposte immediate su energia, scuola, burocrazia e infrastrutture

Energia e gas, carenza di personale preparato, scuole tecniche, infrastrutture, reddito di cittadinanza, salario minimo, burocrazia, transizione digitale e transizione ecologica. Sono questi i temi principali su cui cinque **candidati locali** alle imminenti elezioni politiche hanno discusso ieri sera presso la sede di Api Lecco Sondrio nel dibattito pubblico dal titolo **"I candidati locali incontrano le aziende"** moderato dalla giornalista Katia Sala.

Presenti **Paolo Arrigoni** (Lega-Centrodestra), **Giuseppe Conti** (Azione-Italia Viva), **Giovanni Currò** (Movimento 5 Stelle), **Paolo Lanfranchi** (Sinistra Italiana/Verdi-Centrosinistra) e **Francesca Losi** (Italexit).

Ha aperto la serata **Enrico Vavassori**, presidente di Api Lecco Sondrio: *"Aspettiamo dalla politica risposte importanti, ma soprattutto immediate. Le nostre imprese stanno affrontando problemi enormi su cui necessitiamo risposte urgenti perché ormai non c'è più tempo per aspettare e il rischio di dover fermare la produzione o essere costretti al peggio è dietro l'angolo. Come Api per noi rimane sempre centrale il tema della competitività delle imprese che si scontra ogni giorno con problemi secolari italiani come la mancanza di infrastrutture e una burocrazia mostruosa. Abbiamo, inoltre, a cuore un tema fondamentale che è la scuola, la formazione tecnica e la trasmissione di competenze adeguate ai giovani lavoratori che rappresentano il futuro dell'imprenditoria italiana"*.

Si è chiuso il dibattito con la domanda dedicata alla

possibilità che per la prima volta potrebbe accadere che nessun rappresentante del territorio lecchese sieda in parlamento. In questo caso tutti i candidati si sono impegnati davanti agli imprenditori a farsi da cassa di risonanza con Roma per i problemi locali.

Anna Masciadri
Ufficio Stampa